

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2013
CONSUNTIVO**

Sommario

Perché il piano della performance?.....	2
Il contesto demografico	3
I valori	4
I portatori di interessi	5
Lo stato di salute dell'ente	6
Il bilancio e la salute economico-finanziaria.....	6
Equilibrio finanziario	6
Entrate.....	6
Spese.....	7
Il personale e la salute organizzativa	7
Area Amministrativa	8
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	8
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	9
Area Finanziaria	11
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	11
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	11
Area Lavori pubblici	14
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	14
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	15
Area Pianificazione e gestione del territorio	17
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	17
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	18
Area Socio culturale	20
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	20
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	21
Corpo di Polizia locale	23
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	23
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	24

Perché il piano della performance?

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta, ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, il Comune di Busto Garolfo fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma attraverso questo documento il Comune di Busto Garolfo racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2013. Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

Gli impegni contenuti nel piano della performance saranno oggetto di verifica e valutazione nel 2013, tramite la Relazione sulla performance. La Relazione sulla performance, così come il Piano, sarà resa pubblica, ed ogni cittadino potrà verificare i risultati raggiunti dal proprio Comune rispetto agli obiettivi dichiarati.

Il Comune di Busto Garolfo ha rappresentato in questo documento gli obiettivi prioritari del 2013. Da questo punto di vista, il piano della performance non può nascondere le criticità e le difficoltà che il Comune, come tutti gli altri Enti Locali, sta attraversando in questo periodo, sia a causa del taglio costante dei trasferimenti, sia a seguito della crisi economica che incrementato il numero di cittadini e famiglie in difficoltà che si rivolgono al Comune per ottenere un sostegno.

Pertanto il piano della performance cerca di rappresentare in modo fedele l'offerta di servizi che il Comune di Busto Garolfo si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

Questo è l'impegno del Comune per il 2013: un impegno condiviso all'interno dell'organizzazione e reso esplicito alla collettività in questo documento.

Il contesto demografico

ANALISI POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2013

Popolazione per fasce di età

	Maschi	Femmine
1° decennio dal 2003 al 2012	672	611
2° decennio dal 1993 al 2002	705	572
3° decennio dal 1983 al 1992	671	678
4° decennio dal 1973 al 1982	1001	903
5° decennio dal 1963 al 1972	1255	1213
6° decennio dal 1953 al 1962	950	984
7° decennio dal 1943 al 1952	732	774
8° decennio dal 1933 al 1942	540	706
9° decennio dal 1923 al 1932	227	441
10° decennio dal 1913 al 1922	13	91
11° decennio dal 1903 al 1912	0	5

TOTALE	6766	6978
---------------	-------------	-------------

Incidenza popolazione straniera

Stranieri residenti n. 969 su 13744 pari al 7,17%

I valori

La Commissione delle Comunità Europee enuncia, all'interno del Libro bianco sulla governance (Bruxelles 2001), cinque principi di "buona governance" per le amministrazioni pubbliche che: intendono costituire "il fondamento della democrazia e del principio della legalità degli Stati membri"; possono essere applicati "a tutti i livelli di governo: globale, europeo, nazionale, regionale e locale".

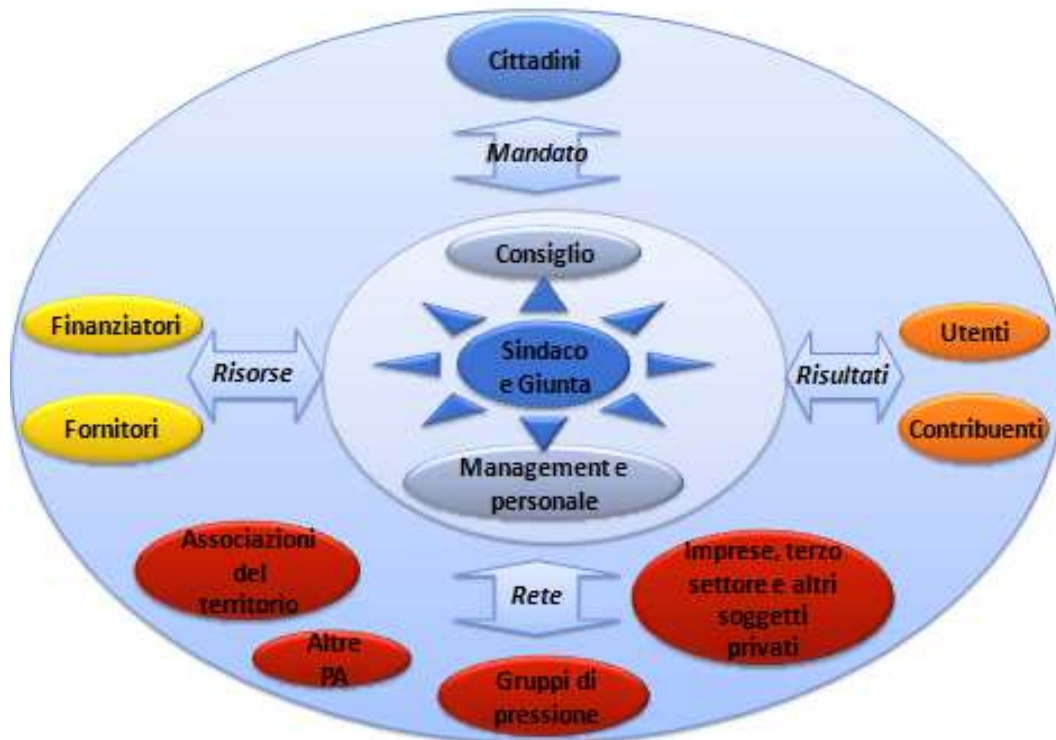
L'applicazione di questi principi va a sostegno dei principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale e di centralità della famiglia che ispirano l'azione dell'amministrazione del Comune di Busto Garolfo.

In particolare, i principi espressi dalla Commissione, e che il Comune fa propri, sono i seguenti:

Apertura	Il Comune deve adoperarsi attivamente per spiegare con un linguaggio accessibile e comprensibile ai cittadini che cosa fa e in che cosa consistono le decisioni che adotta
Partecipazione	La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dell'ente dipendono dall'ampia partecipazione dei cittadini lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione.
Responsabilità	L'ente deve spiegare qual è il suo ruolo e deve assumerne la responsabilità.
Efficacia	Le politiche dell'ente devono essere efficaci e tempestive, producendo i risultati richiesti in base a obiettivi chiari, alla valutazione del loro impatto futuro e, ove possibile, delle esperienze acquisite in passato.
Coerenza	Le funzioni da assolvere sono sempre maggiori e occorre garantire coerenza tra le diverse politiche settoriali

I portatori di interessi

I portatori di interessi rappresentano l'insieme degli interlocutori con i quali l'Amministrazione intende interagire per realizzare le finalità del proprio mandato. Essi sono rappresentati nella mappa seguente e non evidenziano soltanto i destinatari finali degli interventi (quadrante "*Risultati*") ma anche i fornitori di beni e servizi e altre risorse (quadrante "*Risorse*") e altri soggetti che contribuiscono, a diverso titolo, con l'ente per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del mandato (quadrante "*Rete*").



Lo stato di salute dell'ente

Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
Equilibrio parte corrente	<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i>	%	101,21	100.00	100	
Risultato di amministrazione	<i>Risultato di amministrazione/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	24.41	Dato non disponibile	14.99	
Incidenza dei residui attivi	<i>Residui attivi complessivi/Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	25.70	Dato non disponibile	36.58	
Incidenza dei residui passivi	<i>Residui passivi complessivi/Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	48.51	Dato non disponibile	48.62	

Entrate

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
Autonomia finanziaria	<i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	97.16	92.04	88.43	
Incidenza dei trasferimenti regionali	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	1.81	2.77	2.78	
Compartecipazione e dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	20.11	11.86	11.60	
Intervento regionale	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>	Cad.	10.29	21.01	20.79	
Capacità di programmazione delle entrate	<i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)</i>	%	104.78	100	99.29	
Capacità di riscossione delle entrate	<i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	82.23	Dato non disponibile	70.02	
Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	64.94	Dato non disponibile	39.16	

Spese

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rigidità della spesa	<i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	33.55	25.00	25.13	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	26.52	17.40	19.01	
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	<i>Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I</i>	%	32.33	36.73	31.37	
Capacità di programmazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>	%	98.13	100	91.24	
Capacità di realizzazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>	%	88.64	Dato non disponibile	91.24	
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	75.02	Dato non disponibile	66.88	
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	43.60	Dato non disponibile	38.82	

Il personale e la salute organizzativa

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2013) (c)	Scostamento (d=c-b)
Tasso di assenteismo	<i>gg. totali di assenza/gg. totali lavorativi</i>	%	15.50	Dato non disponibile	17.46	
Provvedimenti disciplinari	<i>N. provvedimenti disciplinari emanati nell'anno/Tot. personale</i>	%	0	0	0	
Incentivazione complessiva	<i>Fondo contrattazione decentrata/ Spesa per il personale (Tit. I, Int. 1)</i>	%	6.90	6.90	6.83	
Capacità di incentivazione	<i>Fondo decentrato, parte variabile/ Tot. personale</i>	% cad.	2,12	Dato non disponibile	2.12	
Selettività e merito	<i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi/ totale personale</i>	%	100	Dato non disponibile	100	
Differenziazione dei premi	<i>Premio min erogato/ premio max erogato</i>	%	Min 200.86 Max 1633	Dato non disponibile	Min 273.42 Max 2309.19	

Area Amministrativa 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 09/12/2013	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	99%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa	100%
---	-------------

Obiettivi individuali assegnati al responsa/bile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante		Ex - post
			Target	risultato	report al 31/12
Organizzazione servizi demografici per il regolare svolgimento delle elezioni politiche e regionali 2013	20%	adozione atti preliminari allo svolgimento delle elezioni	entro dieci giorni da indizione comizi	entro dieci giorni da indizione comizi	entro tale termine il servizio coordinato dalla scrivente ha posto in essere tutti gli adempimenti propedeutici allo svolgimento delle elezioni (impegni di spesa, procedure di gara per acquisizione materiale, autorizzazione straordinario elettorali, impostazione turni ecc...)
		gestione propaganda elettorale	entro i termini di legge	entro i termini di legge	le deliberazioni di Giunta comunale di assegnazione spazi di propaganda diretta e indiretta sono state predisposte e portate in approvazione nel rispetto delle disposizioni di legge, così come le successive fasi di comunicazione agli interessati e gestione "sul campo" della propaganda, congiuntamente alla polizia locale
		gestione fase elettorale, dal coordinamento della turnazione alla chiusura delle operazioni di voto con comunicazione alla prefettura	entro il 26 febbraio 2013	26-feb-13	le operazioni di voto si sono chiuse con comunicazione alla prefettura, con il coordinamento costante della sottoscritta dalla presa in consegna delle sezioni da parte dei presidenti di seggio sino al termine delle operazioni di voto
definizione procedure e supporto agli altri servizi nell'applicazione dell'art.18 della legge 134/2012 (albo beneficiari provvidenze)	30%	analisi normativa e definizione procedure di pubblicazione con il referente informatico	01/01/2013	01/01/2013	la scrivente, col supporto del referente informatico, ha reso operative dal 1 gennaio 2013 le procedure di pubblicazione dell'albo beneficiari , provvidenze sul sito web, tenuto conto degli obblighi normativi previsti dalle disposizioni in materia di amministrazione aperta. il primo dato pubblicato dai servizi sul sito web è del 14 gennaio 2013, relativo alle polizze assicurative (verifica fatta dal referente informatico).

		coordinamento attività dei Responsabili e definizione di linee guida per la pubblicazione dei dati nell'albo dei beneficiari	in corso d'anno	sino al 19 aprile 2013	l'entrata in vigore del d.lgs.33/2013, in data 20 aprile, ed in particolare degli artt.26 e 27, ha ridefinito i contenuti dell'art.18 delle legge 134/2012. Sino a tale data la scrivente ha coordinato i colleghi responsabili indicando loro le linee guida per la pubblicazione dei dati
Attuazione obblighi di trasparenza ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, coordinamento dei responsabili d'area a seguito della nomina a responsabile della trasparenza in data 24 settembre 2013	50%	coordinamento attività dei Responsabili e definizione, in collaborazione col responsabile CED, delle modalità di trasmissione dei dati, al fine di giungere all'attestazione dell'OIV sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione ai sensi della delibera CIVIT n.71/2013	entro il 30 settembre 2013	30-set-13	la scrivente, anche prima di essere nominata Responsabile della Trasparenza, ha coordinato sin dal 20 aprile le attività dei Responsabili, definendo contenuti, modalità e tempi di trasmissione dei dati, sostenendo/ sollecitando l'operato degli uffici. Il lavoro ha richiesto un impegno costante per diversi mesi, per giungere il 30 settembre all'attestazione da parte del nucleo di valutazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla delibera CIVIT n.71/2013. In particolare, ha coordinato da subito la pubblicazione dei dati, partecipando a corsi di formazione e tenendo costantemente informati i colleghi tramite mail interne (con maggiore intensità dal mese di giugno 2013) e riunioni esplicative (nel corso delle conferenze settimanali con i responsabili d'area ed il segretario generale).

Totale pesatura obiettivi individuali

100%

Area Finanziaria 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	94%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	10
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa	100%
---	-------------

Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post	
			Target	Risultato	report al 31.12.2013
Garantire il monitoraggio costante dei saldi utili al Patto di Stabilità 2013	50%	Elaborazione periodica dei saldi utili al rispetto del patto di stabilità 2013	situazione mese di marzo- giugno- luglio- settembre-ottobre- novembre- provvisorio chiusura esercizio e conclusivo entro fine marzo 2014	sono stati predisposti i seguenti reports: 25.03.2013- 21.06.2013- 08.07.2013- 23.09.2013- 14.10.2013- 28.10.2013- 25.11.2013- 23.01.2014- 17.03.2014	In ciascun reports si è provveduto ad aggiornare la Giunta in merito all'evolversi della normativa in materia di patto (D.L.35/2013- patto regionale, ecc.) e all'andamento dei saldi di bilancio. La giunta del 23 gennaio ha preso atto dei dati del preconsuntivo 2013. La giunta del 17.03.2014 ha approvato il consuntivo 2013
Riorganizzare il Servizio Tributi per gestione IMU e Tares a seguito ripetute modifiche normative mantenendo invariati i principali standard di qualità del servizio.	50%	Tempi di rilascio (modelli aggiornamento posizioni Tia, ritiro dichiarazione IMU, modelli vari IMU- ravvedimenti operosi ICI/IMU, modelli Tares)	In tempo reale, nonostante la riduzione definitiva della pianta organica di n.1 collaboratori (da 3 a 2)	In tempo reale, con riduzione definitiva della pianta organica di n.1 collaboratori (da 3 a 2)	Si è provveduto a soddisfare in tempo reale la richiesta degli utenti sia di informazione sia di rilascio di documentazione e/o modelli vari. Si è mantenuta l'attività di supporto al Consorzio dei Comuni dei Navigli concessionario Tares
		N. Posizioni ICI/IMU aggiornate anno/Tot. posizioni ICI- IMU	1900/ 7490	1830/7620	Le posizioni aggiornate riguardano ICI-IMU TARES
		Predisposizione regolamento TARES e piano finanziario Tares	entro i termini di legge (30 novembre 2013)	CC. 39 del 30.10.2013 CC. 40 del 30.10.2013	Con gli atti indicati si è provveduto ad approvare il regolamento ed il piano finanziario TARES

		N. atti presunti relativamente al servizio tributi	1000	970	Ammontare degli atti emessi relativamente all'ICI- IMU- TARES- Tosap - Pubbliche affissioni ed imposta di pubblicità.
--	--	--	------	-----	---

Totale pesatura obiettivi individuali	100%
--	-------------

Area Lavori pubblici 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	<i>Ex - ante</i>	<i>Ex - post</i>
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	89%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	<i>Ex - ante</i>	<i>Ex - post</i>
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9,5
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	8
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa	100%
---	-------------

Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post	
			Target	Risultato	report al 31/12/2013
Coordinamento e supervisione delle radazione degli atti necessari propedeutici all'espletamento della gara di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del patrimonio ERP. Espletamento procedure di gara di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di cui sopra.	35%	Supervisione degli atti da sottoporre alla Giunta Comunale per la determinazione delle modalità di individuazione del nuovo operatore per la gestione e manutenzione ordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenza Pubblica, nonché individuazione dei criteri utili per la valutazione delle offerte e dei sub-elementi necessari per l'attribuzione dei punteggi. Supervisione e verifica di tutti gli elaborati tecnici propedeutici all'espletamento della gara d'appalto, e più specificatamente: - capitolato speciale d'appalto con relativo allegato; - bando di gara integrale; - determina di indizione gara mediante procedura aperta;	30/11/2013	30/09/2013	In data 20/05/2013 si è provveduto a sottoporre alla Giunta Comunale la proposta per la determinazione delle modalità di individuazione del nuovo operatore per la gestione e manutenzione ordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenza Pubblica, nonché individuazione dei criteri utili per la valutazione delle offerte e dei sub-elementi necessari per l'attribuzione dei punteggi. A tal fine si è provveduto alla supervisione e verifica di tutti gli elaborati tecnici propedeutici all'espletamento della gara d'appalto, e più specificatamente: - capitolato speciale d'appalto con relativo allegato;- bando di gara integrale; - determina di indizione gara mediante procedura aperta. tale documentazione è stata approvata con atto di determinazione n. 597 del 30/09/2013 ed il Bando di Gara è statao pubblicato all'albo pretorio dal 10/10/2013 al 30/10/2013
Coordinamento e supervisione delle attività connesse con l'inserimento sul portale del Ministero del Tesoro, delle schede inerenti il patrimonio immobiliare del comune.	30%	supervisione della ricognizione e attribuzione dei valori degli immobili rientranti del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune ai sensi dell'Art. 2, comma 222 periodo dodicesimo della Legge n. 191 del 2009-L.F. 2010;	06/12/2013	06/12/2013	entro il 06/12/2013 si è provveduto alla supervisione della ricognizione e attribuzione dei valori degli immobili rientranti del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune ai sensi dell'Art. 2, comma 222 periodo dodicesimo della Legge n. 191 del 2009-L.F. 2010. Entro la stessa data sono stati inseriti nel portale del Ministero competente.

Coordinamento e supervisione per l'approvazione degli atti necessari per la partecipazione al Bando Cariplo 2013 "Promuovere la Razionalizzazione e l'Innovamento dell'Offerta Culturale. Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni", mediante accordo di partenariato con la Fondazione "Dario Mellone" di Busto Garolfo.	35%	Redazione degli atti tecnici propedeutici alla stesura dell'accordo preliminare di partenariato;	31/07/2013	27/07/2013	si è provveduto alla redazione degli atti tecnici propedeutici alla stesura dell'accordo preliminare di partenariato con la Fondazione Mellone approvato con delibera di C.C. n. 32 del 27/07/2013
		Esame delle documentazione necessaria accompagnatoria alla domanda di contributo; supervisione degli elaborati costituendo lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione degli "Interventi manutentivi, ristrutturativi, ricostruttivi di immobili ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della Villa Comunale - Corpo "A" e Corpo "C" - 2° lotto"; Esame ed istruttoria per approvazione studi di fattibilità di cui sopra;	30/11/2013	25/11/2013	si è provveduto all'esame della documentazione necessaria accompagnatoria alla domanda di contributo presentata dalla Fondazione Mellone nei termini fissati dal bando emesso dalla Fondazione Cariplo. Si è provveduto altresì alla supervisione degli elaborati costituenti lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione degli "Interventi manutentivi, ristrutturativi, ricostruttivi di immobili ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della Villa Comunale - Corpo "A" e Corpo "C" - 2° lotto"; nonché all'esame ed istruttoria per l'approvazione dello studio di fattibilità avvenuta con delibera di G.C. n. 139 del 25/11/2013

**Totale pesatura
obiettivi individuali**

100%

Area Pianificazione e gestione del territorio 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	98%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa	100%
---	-------------

Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post	
			Target	Risultato	report al 31/12
Le note vicende politiche hanno impedito l'approvazione del PGT nel corso dell'anno 2012. Per l'anno 2013 si ripropone pertanto la necessità di approvare tale strumento urbanistico e quindi supportare l'amministrazione comunale nel percorso . Oltre alle competenze espressamente di natura politica vi sono delle incombenze gestionali che prevedono il rispetto rigoroso della tempistica prevista dalla L.R. 12/05. Il rispetto della tempistica comporta una serie di incombenze sia formali che sostanziali che rendono particolarmente gravoso il compito (verifiche legali, incontri con Enti terzi, incontri con Regione e Provincia) in considerazione del fatto che lo stesso va gestito unitamente ed in aggiunta al normale carico di lavoro dell'ufficio. L'ultimo atto del 2012 e' stata l'adozione da parte del Consiglio Comunale nel mese di novemvre.	100%	invio al professionista delle osservazioni presentate	entro il 30/3/2013	inviato il 15/2/2013	Come risulta evidente dalla tempistica evidenziata nella colonna adiacente si sono pienamente rispettati i termini prefissati consentendo in tal modo all'Amministrazione Comunale di perseguire l'obiettivo che si era posta. Ad ogni buon conto tali azioni non sono state semplici da perseguire in quanto oltre a coinvolgere piu' soggetti hanno dovuto scontare, come naturale, l'avallo della parte politica.
		predisposizione della bozza di deliberazione di controdeduzione alle osservazioni , previa valutazione e verifica degli elaborati redatti	entro il 15/5/2013	PGT adottato il 18/4/2013	
		affidamento incarico integrazione VAS	entro il 15/6/2013	affidato con DT 329 del 10/5/2013	
		affidamento incarico integrazione componente geologica	entro il 15/6/2013	affidato con DT 315 del 6/5/2013	
		affidamento incarico integrazione PGT	entro il 15/6/2013	affidato con DT 316 del 6/5/2013	
		emanazione avviso conferenza vas	entro il 30/6/2013	avviso in data 23/5/2013	
		emanazione avviso parti sociali	entro il 15/7/2013	avviso in data 13/6/2013	
		svolgimento conferenza vas	entro il 1/9/2013	conferenza svolta il 23/7/2013	

		predisposizione bozza di riadozione del PGT a seguito dell'accoglimento delle osservazioni	entro il 1/10/2013	La bozza e' stata sottoposta all'esame del CC in data 27/7/13 e 9/9/13	
		deposito del PGT	entro il 1/11/2012	il deposito e' avvenuto il 1/10/2013	
		invio agli Enti terzi (Asl, ARPA, Regione e Provincia) del PGT Adottato	entro il 1/11/2012	ad ASL, ARPA e Regione il PGT e' stato inviato il 20/9/2013 ed in provincia il 10/10/2013	

Totale pesatura obiettivi individuali

100%

Area Socio culturale 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	96%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa

100%

Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post	
			Target	Risultato	Report al 31/12
Avvio della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 6 della L.328/2000 e del DPCM 30.01.2001 per lo sviluppo di un progetto innovativo di gestione della Comunità minori di Busto G. intesa come risorsa del Comune e dell'intero Ambito Territoriale del Legnanese coordinata con tutti i servizi dell'Area minori e famiglia dell'Ambito medesimo.	100%	presentazione al tavolo tecnico e politico congiunto d'Ambito del progetto di creazione di un polo di servizi territoriali area minori e famiglia attraverso appalto che unifichi la gestione di tutti i servizi dell'area compresa la comunità minori di Busto G. per la quale prevedere un progetto innovativo da costruire attraverso una procedura di coprogettazione ai sensi della L.328/2000 da bandire insieme all'appalto predetto.	17.09	17.09	Il tavolo tecnico politico d'Ambito nella data indicata ha approvato all'unanimità, esprimendo grande apprezzamento, il progetto di costituzione di un polo servizi unificato area minori e famiglia che comprendesse anche la comunità minori di Busto G. per la quale prevedere un progetto innovativo attraverso l'istituto della coprogettazione.
		approvazione di tre convenzioni in consiglio comunale per la definizione delle procedure sovracomunali di affidamento dei servizi: 1. tutela minori; 2.servizi affidi, antiviolenza, spazio neutro e mediazione familiare; 3. coprogettazione comunità minori	30.10	30.10	Entro il termine indicato sono state approvate tutte le tre convenzioni in cc (d.c.c. n. 42, 43, 44 del 30.10.2013)all'unanimità avendo anche la minoranza espresso parere positivo al progetto che verrà attuato partendo dalla medesime.
		comunicazione al gestore attuale della Comunità della volontà di non rinnovare il contratto una volta giunto in scadenza vista la volontà di avviare un anno di coprogettazione per giungere ad un progetto innovativo coordinato con tutti gli altri servizi area minori	6 novembre e comunque prima della chiusura dei termini di gara per l'affidamento di tutti i servizi area minori	6.11	E' stata inviata raccomandata nella data indicata in modo da permettere all'attuale gestore di conoscere con congruo anticipo le intenzioni dell'Amministrazione e dell'Ambito territoriale garantendogli i termini per la partecipazione alla gara sovracomunale.

	partecipazione a tutti gli incontri del gruppo di lavoro sovacomunale per la predisposizione del capitolato e del bando di gara sovacomunale	26.09; 3.10;10.10;21.10; 28.10	26.09; 3.10;10.10;21.10; 28.10	E' stata garantita la partecipazione a tutti gli incontri del gruppo di lavoro sovacomunale per la predisposizione degli atti di gara nelle date indicate
	indizione gara d'appalto sovacomunale	19.11	19.11	La gara è stata formalmente indetta nel termine indicato
	risposte ai quesiti inerenti la coprogettazione della comunità minori durante il periodo di pubblicazione del bando	16.12	16.12	Entro la data indicata, data entro cui presentare i progetti per la partecipazione alla gara sovacomunale, è stata data risposta ai quesiti dei potenziali partecipanti alla gara sovacomunale relativi alla comunità minori.

Totale pesatura obiettivi individuali	100%
--	-------------

Corpo di Polizia locale 2013

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	92%

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post
			Target	Risultato
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	10
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9

Totale pesatura performance dell'unità organizzativa

100%

Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post	
			Target	Risultato	Report al 31/12
Sicurezza pubblica – individuazione e soluzione delle problematiche di sicurezza mediante interventi di garanzia e di ripristino delle condizioni ottimali, direttamente o con segnalazioni mirate. Gli Gli interventi di garanzia della sicurezza pubblica devono essere calibrati con la gravità intrinseca dell'evento. Si individuano i seguenti interventi orientate al controllo della insicurezza percepita suscettibili di quantificazione: - ordinanze viabilistiche orientate alla soluzione di aspetti di pericolosità nell'organizzazione del transito stradale. - segnalazione lampade spente e problematiche legate all'assenza di luci notturne. - segnalazioni agli uffici tecnici comunali per i conseguenti interventi di ripristino delle condizioni di fruizione sicura della cosa pubblica.	50%	Emissione ordinanze per la modifica dell'organizzazione viabilistica		n. 39 ordinanze viabilistiche	entro il 31. 12. 2013 sono state emesse tutte le ordinanze di natura viabilistica rese necessarie
		segnalazione lampade spente		n. 54 segnalazioni effettuate, alcune ripetute poiché non eseguite nei sette giorni successivi	entro il 31. 12. 2013 sono state verificate e segnalate per la riparazione all'ente gestore dell'impianto comunale le luci dei lampioni spenti.
		segnalazioni agli uffici tecnici comunali		N. 300 segnalazioni telefoniche di cui n.75 ripetute in forma scritta, stante la rilevanza della situazione o per difetto di intervento.	entro il 31. 12. 2013 sono state verificate e segnalate agli Uffici tecnici comunali le situazioni di compromissione della della sicurezza pubblica.
Organizzazione burocratica e viabilistica preventiva, esecuzione fattuale e controllo di eventi commerciali espositivi e sportivi nelle vie urbane promosse da Associazioni locali (notte bianca – mercatini natali – manifestazioni sportive)	50%	n°eventi organizzati		n.17 manifestazioni (12 commerciali – 5 eventi, 1 sportiva).	entro il 31. 12. 2013 sono state autorizzate ed organizzate tutte le manifestazioni pubbliche, commerciali e sportive, nelle vie urbane.

		n. autorizzazioni		n. 6 autorizzazioni di Pubblica Sicurezza rilasciate.	Tutte le manifestazioni sono state organizzate gestite ed sorvegliate nel loro svolgimento.

Totale pesatura obiettivi individuali	100%
--	-------------